

## Milano. La cultura dello Scambio Ispira l'Architettura

Il nuovo MIC e il Centro Direzionale di Fiera Milano

di [Miriam de Candia](#)

in collaborazione con  archiportale.com

Dimensione testo  



12/01/2009 - L'**Urban Center di Milano** inaugura oggi alle h 18,00 la mostra "**Milano. La cultura dello Scambio Ispira l'Architettura**".


L'esposizione è dedicata ai due progetti per il nuovo **Milano Convention Center** (MIC) a Fieramilanocity ed il **Centro Direzionale di Fiera Milano** a Rho (MI), rispettivamente firmati da **Mario Bellini Architects** e dalla cordata **5+1AA Alfonso Femia Gianluca Peluffo - Pietri Architects** assieme a **Italiana Costruzioni** (Gruppo Navarra).


Si tratta di "due interventi - simbolo della rinascita urbanistica di Milano" - asseriscono gli organizzatori della mostra. Il progetto per il nuovo **MIC**, destinato a sorgere entro il 2011, immagina la rifunzionalizzazione dei padiglioni 5 e 6 del Portello e la fusione con l'attuale sede del Centro, ad essi adiacente. "Capita molto raramente a un architetto - ha asserito Mario Bellini - di poter dare una seconda vita ad una sua creatura. Il complesso espositivo del Portello - che ho realizzato tra il 1993 e il 1997 - rischiava, dopo soli undici anni, di finire come un pezzo destinato all'archeologia industriale. E invece no. Con un complesso intervento di 'chirurgia industriale' oggi è già protagonista dell'Expo 2015".

Con i suoi 18.000 posti a sedere, 1 auditorium da 1.500 persone, 1 plenaria da 4.500 posti totali, 73 sale modulari da 20 a 2000 a posti ed i 54.000 mq espositivi a supporto, la struttura rappresenterà il più grande centro congressi d'Europa. A detta di Bellini, il nuovo MIC "sarà un landmark inconfondibile, concepito come uno sciame di raggi luminescenti che si staccano, ondeggiando dal nucleo più denso della testata fino a formare una coda lunga 200 metri. Una cometa, appunto, destinata a diventare un simbolo e a dialogare con City Life. Alla pari. Perché la sua estensione orizzontale gareggia con l'altezza dei grattacieli".

Due i volumi da 13 piani l'uno per il complesso che ospiterà il **Nuovo Centro Direzionale** di Fiera Milano a Rho. Il progetto ridisegna, inoltre, gli spazi esterni (piazze e percorsi pedonali, spazi a verde e parcheggi) ai corpi di fabbrica adiacenti all'uscita della MM e a Porta est. A conferire forte identità alla nuova struttura, alta poco meno di 50 metri, saranno le facciate, costituite su tre lati da vetrate trasparenti color grigio fumè, con una struttura frangisole esterna realizzata con pannellature color bronzo/oro.

 Inserisci un commento

 segnala ad un amico

 Versione stampabile

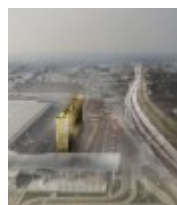
### Link correlati alla notizia



 Scheda progetto:

#### **MIC - Milano Convention Center**

Mario Bellini Architects



 Scheda progetto:

#### **Nuovo centro direzionale Fieramilano, Rho**

5+1AA Alfonso Femia Gianluca Peluffo, con Jean Baptiste Pietri

### Altre news su EVENTI

- **02.02.2009**  
Rappresentazione dalla formazione alla professione

- **30.01.2009**  
Gli specchi di Gabriele De Vecchi

- **29.01.2009**  
Stand by me-Bologna

 [le altre news](#)

“Nel territorio aperto – spiegano i progettisti di 5+1AA Alfonso Femia Gianluca Peluffo – la luce naturale diviene materia capace di trasformare le percezioni di un paesaggio sia esso naturale o creato dall'uomo. Nella condizione particolare della Fiera, un orizzonte dove la luce si inserisce e si riflette tra bianchi, grigi e punti di colore, essa può diventare una materia cangiante, da nord a sud, da est ad ovest, enfatizzando il colore intenso dell'alba e del tramonto. Il nuovo edificio si definisce con il colore dell'oro, dove la sua preziosità è riferita al tema della luce solare e dei suoi riflessi, della capacità di definire una atmosfera di trasparenze, opacità, specchiature e semitrasparenze con il suo intorno, nelle prospettive territoriali che attraversano l'area a differenti velocità e in tutte le ore del giorno. Sfumature di oro che si mescolano con i bianchi degli interni, e che rendono senza fine i prospetti nelle ore del mattino e della sera ovvero in quei momenti in cui la luce diventa incidentale lungo le pareti principali, annullandone la percezione dei suoi limiti fisici e confondendolo con la luce naturale”. I lavori di realizzazione del complesso dovrebbero terminare entro l'estate del 2010.

All'inaugurazione della mostra, aperta al pubblico a partire da domani, 13 gennaio, prenderanno parte Luigi Roth, Presidente della Fondazione Fiera Milano, Mario Bellini, Alfonso Femia e Gianluca Peluffo e Jean-Baptiste Pietri, assieme a Italiana Costruzioni spa. L'esposizione chiuderà i battenti il prossimo 12 febbraio.

(riproduzione riservata)